

PAR. 3.1 IL METODO CONCETTUALE

La parziale aleatorietà dei dati sperimentali, consistente nel fatto che masse, cariche, dimensioni e momenti magnetici sono dati come valori limite e gli autostati di massa nelle oscillazioni di sapore risultano in intervalli di valori abbastanza ampi (in riferimento a 3σ), non consente di testare efficacemente i modelli teorici prodotti o producibili.

Pertanto modelli teorici, in analogia ed estensione di quelli illustrati ai CAP. 1 e CAP. 2, saranno costruiti non tanto per presentare risultati teorici confrontabili con i relativi dati sperimentali, con i quali saranno comunque compatibili, ma allo scopo di implementare un primo abbozzo ad elementi di un' "algebra dei livelli/sottolivelli" da sviluppare ulteriormente.

L' abbozzo di tale "algebra", bisognosa di ulteriori definizioni e regole, è lo scopo principale del presente capitolo.

In particolare, ma non solo, questo approccio sarà evidente nella determinazione dei momenti magnetici, argomento nella cui definizione di calcolo il modello standard risulta ampiamente insufficiente.

Quindi, in base a tali motivazioni, verrà estesa la relazione che lega la costante d' interazione elettromagnetica alla massa dell'elettrone alle relazioni che legano la costante di accoppiamento di interazione debole alle masse dei neutrini.

Verrà data una nuova visione del significato dei bosoni vettori intermedi e ne verrà calcolata la massa.

Attraverso la rimodulazione, in senso elettromagnetico, delle cariche di sapore ed un' estensione della relazione di de Broglie, analogamente a quella effettuata al CAP. 2, verranno definite le basi per il calcolo di dimensioni e momenti magnetici dei neutrini dei vari sapori. Complessivamente verranno determinate alcune caratteristiche intrinseche tipiche e verrà illustrata una modalità per determinare gli autostati di massa nel mixing dei sapori ed una possibile interpretazione del loro significato fisico. Tale determinazione, pur non essendo univoca a causa dell' ampio intervallo dei dati sperimentali disponibili, risulta comunque essere un possibile esempio di loro riproduzione teorica.